

Consultazione pubblica: valutazione del rischio cumulativo da pesticidi

Le parti interessate possono [presentare commenti](#) fino al 15 novembre su due valutazioni: una esamina gli effetti cronici sul sistema tiroideo e l'altra gli effetti acuti sul sistema nervoso.

Le bozze di valutazione rappresentano il culmine di una collaborazione pluriennale tra l'EFSA e l'Istituto nazionale per la salute pubblica e l'ambiente dei Paesi Bassi (RIVM).

La provvisoria conclusione generale di entrambe le valutazioni è che il rischio per i consumatori derivante dall'esposizione alimentare cumulativa è inferiore alla soglia che farebbe scattare meccanismi normativi per tutti i gruppi di popolazione interessati.

Per assistere le parti interessate che desiderino contribuire alla consultazione l'EFSA organizza a Bruxelles una [speciale riunione](#) in cui scienziati EFSA ed esperti esterni presenteranno e discuteranno i principali elementi e risultati delle valutazioni pilota. Le iscrizioni all'evento sono aperte.

Note informative

Le sostanze considerate nelle valutazioni sono state individuate dagli esperti di pesticidi dell'EFSA utilizzando una [metodologia appositamente studiata per classificare i pesticidi in "gruppi per la valutazione del rischio cumulativo"](#) (i cosiddetti CAG). La metodologia si basa sul presupposto che pesticidi che causino i medesimi effetti specifici possano produrre tossicità cumulativa.

Il regolamento UE sui limiti massimi di residui di pesticidi negli alimenti ([LMR](#)) stabilisce che le decisioni riguardanti gli LMR debbano tenere conto degli effetti cumulativi dei pesticidi man mano che i metodi per valutare tali effetti si rendano disponibili. Inoltre il regolamento che disciplina l'immissione dei pesticidi sul mercato stabilisce che i pesticidi non debbano avere effetti nocivi - e nemmeno cumulativi - sull'uomo.

[Vedi articolo](#)



